

TEATRO E SVILUPPO UN PROGETTO DI DON BORSCHI

Così Taranto cerca il riscatto a «Tamburi Battenti»

di ALESSANDRO SALVATORE

«N

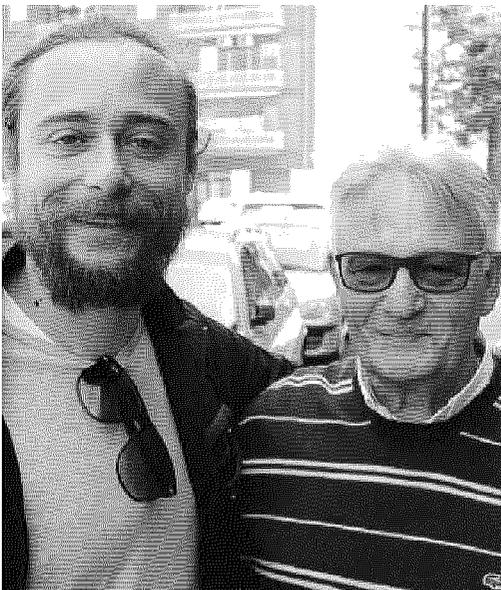
el 2017 qui a Taranto scoppierà una benefica bomba sociale...». Don Nino Borsci annuncia così gli effetti del progetto da lui ideato «Tamburi Battenti», vincitore del bando «Ambiente è sviluppo» promosso da **Fondazione con il Sud** che farà piovere su uno dei quartieri più inquinati d'Europa - per i suoi tassi di diossina -

sviluppo occupazionale, nonché luogo di produzione di oggetti di sartoria «Made in Taranto», a partire dai costumi di scena per le compagnie, affidati alle donne del quartiere.

Si genererà una produzione di abbigliamento, a disposizione del pubblico comune: i capi saranno venduti anche nel nascente emporio che, oltre alla sartoria, esporrà i mobili e gli arredi realizzati con materiale di recupero, ed un ventaglio di prodotti biologici. «Proporremo i corsi di formazione nell'imprenditoria agricola alle nostre comunità di recupero per tossicodipendenti» chiosa don Borsci.

La cultura si pone come la «medicina» di questo quartiere ammalato. Il progetto prevede infatti diverse attività: residenze di artisti con la costituzione dell'orchestra di percussioni «Tamburi di Taranto», workshop e seminari, pubblicazione di audio-video, nonché la realizzazione di una decina di punti ristoro temporanei e partecipati, uno dei quali sulla terrazza del teatro. Nei locali della struttura artistica (che sarà affidata ad una direzione esperta esterna al territorio) sarà attivato un servizio di orientamento a lavoro e sviluppo di *start up*, in una città dove il tasso reale di abbandono scolastico in alcune aree tocca il 25%.

In base al calendario, il cantiere si aprirà all'inizio del prossimo anno e nei mesi successivi «Tamburi battenti» potrà vedere la luce. Il progetto che mette in rete otto realtà associative e scolastiche, con capofila la confraternita Maria Santissima della Scala, gode del sostegno del personaggio satirico di *Striscia la notizia*, Pinuccio, alias il barese **Alessio Giannone**, che ha firmato gratuitamente lo spot di «Tamburi Battenti». *L'incipit* è lo squillo del telefono, ma in questo caso è il comico che riceve la chiamata da don Nino Borsci. Pinuccio gli spiega alla sua maniera il progetto che animerà il rione dalle polveri rosse. La telefonata si chiude con l'entusiasmo degli alunni della scuola elementare presenti in teatro.



TARANTO Alessio Giannone e Don Nino Borsci

210mila euro.

Dal rione «ghetto» dell'Ilva, che collega l'acciaieria velenosa all'isola della Città Vecchia, è lanciato un progetto di rigenerazione sociale che partirà dalla ristrutturazione del teatro della storica parrocchia San Francesco De Geronimo, guidata da Don Nino, in passato cappellano del lavoro presso il colosso siderurgico, e attuale direttore della Caritas diocesana.

L'obiettivo è creare nuova occupazione per le famiglie ed i soggetti più fragili del territorio promuovendo attività artistiche. Il cuore del progetto sarà il rinnovato teatro che diventerà una «casa comune». Nel concreto sarà «un incubatore» per interventi di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.